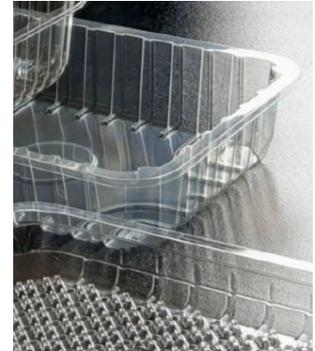


Riciclare vaschette in PET e XPS

Corepla passerà dalle 4.000 tonnellate di PET di quest'anno alle 10.000 ton nel 2023, recuperando anche quelle in XPS e alcuni contenitori in polistirene.

10 novembre 2022 08:53

Corepla ha intenzione di spingere l'acceleratore sul riciclo delle vaschette monouso in PET, con l'obiettivo di recuperarne l'anno prossimo 10mila tonnellate, contro le 3.200 ton del 2021 e le 4.000 ton attese quest'anno. Contestualmente, dovrebbe partire anche il riciclo delle vaschette in polistirene espanso estruso (XPS) - utilizzate per il confezionamento di carne, pesce, frutta e verdura - e di altri imballaggi in polistirene, portando a oltre 30 le tipologie di contenitori gestite dal Consorzio, numero che nessuno schema di raccolta EPR può oggi vantare.



Questi obiettivi sono stati annunciati ieri a Ecomondo nel corso del convegno *“Il riciclo delle vaschette in plastica: un'opportunità per contrastare lo spreco e alimentare la sostenibilità”*, dove sono intervenuti, oltre al presidente di Corepla Giorgio Quagliuolo, anche Marco Lucchini, segretario generale del Banco Alimentare, Massimo Marino, principal dSS+, Simona Caselli, presidente Areflh (Associazione delle regioni e dei produttori europei di ortofrutta), Claudio Mazzini, responsabile Freschissimi Coop Italia, Antonio Furiano, responsabile commerciale di Corepla e Stefano Fabris, direttore business unit stirenici Versalis (Eni).



“L'Italia è stata uno dei primi Paesi europei, nel 2001, a estendere la raccolta differenziata dai soli contenitori per liquidi a tutti gli altri imballaggi in plastica – ha spiegato il presidente del Consorzio, Giorgio Quagliuolo –. Da qualche tempo gli attori della filiera, in sinergia con Corepla e col supporto del Gruppo Pro Food di Unionplast e di IPPR, hanno moltiplicato gli sforzi per rendere circolari anche le vaschette in PET, i vassoi in XPS e gli altri imballaggi in polistirolo, tutti contenitori che oltre a garantire il trasporto, l'igiene e la fruibilità dei nostri alimenti, sono a tutti gli effetti riciclabili”.

Per quanto concerne il riciclo del polistirene - afferma Corepla -, dopo una prima fase di analisi e settaggio, da inizio ottobre l'impianto MEG di Verona è partito con la selezione continuativa di un articolo dedicato, e altri seguiranno a breve. Contemporaneamente, sono state condotte con successo ulteriori prove di riciclo su scala industriale. Sulla base dell'esperienza maturata, il Consorzio prevede di portare a regime il processo di selezione e riciclo di questa tipologia di

imballaggi entro il 2023.

Il progetto di riciclo delle vaschette in XPS è frutto di una collaborazione di filiera. Corepla, che raccoglie regolarmente vassoi in polistirene espanso post-consumo, ha creato una frazione selezionata di questo materiale raccogliendola all'interno dei centri di selezione convenzionati. Tomra e Zimmermann hanno quindi eseguito una cernita in profondità per



ottenere materiale omogeneo, sottoposto a lavaggio a caldo e ad una ulteriore selezione delle scaglie. L'italiana Forever Plast ha provveduto al trattamento e rigranulazione del materiale, inviato a Versalis (Eni) per la verifica della purezza e qualità. Infine, Magic Pack, membro di Pro Food (Unionplast), ha integrato il materiale riciclato nella produzione di nuovi vassoi per alimenti in XPS.

L'idoneità al contatto con gli alimenti è garantita dall'utilizzo del PS riciclato (rPS) nello strato intermedio di una struttura ABA, dove il polistirene vergine opera da barriera funzionale, all'interno e all'esterno.

© Polimerica - Riproduzione riservata